



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA

VIIIC884007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007202** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 82** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 88** Modello organizzativo

- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>L'Istituto Comprensivo ha un bacino d'utenza di 1288 studenti, 12 di questi studenti sono in istruzione parentale (a. s. 2022/23).</p> <p>La popolazione studentesca presenta queste caratteristiche (a.s.2021/22)</p> <ul style="list-style-type: none">• studenti con disabilità certificata: 2,9% della popolazione scolastica• studenti con DSA: 4,5% della popolazione scolastica• non vi sono famiglie svantaggiate nelle classi II e V della primaria e III della secondaria• la percentuale di studenti di cittadinanza non italiana è all'infanzia del 8,7 %, di 6,9% alla primaria e 7,4 % alla secondaria - dati nettamente inferiori alla media regionale e nazionale. <p>Lo status socio-economico e culturale delle famiglie (indice ESCS) delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della secondaria nell' a. s. 21/22 si attesta sul livello medio alto.</p> | <p>Data la significativa presenza di alunni con DSA presenti nell'Istituto è necessario implementare strategie e percorsi didattici personalizzati.</p> |



| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

Territorio e capitale sociale

| Opportunità | Vincoli |
|--|---|
| <p>La presenza di piccole e medie imprese nel territorio determina un tasso di disoccupazione del 5,3%, dato regionale nettamente inferiore alla media nazionale.</p> <p>Amministrazioni comunali, società sportive, associazioni, parrocchie, biblioteche civiche e l'Ulss collaborano attivamente con l'IC per promuovere l'istruzione e la crescita personale degli studenti.</p> <p>All'interno dell'IC sono attivi un Comitato Genitori e un'Associazione di Genitori che curano il riciclaggio di libri di testo, l'acquisto di materiali scolastici e il finanziamento di progetti inseriti nel Ptof.</p> <p>L'IC ha stipulato convenzioni con scuole, Università, Enti e reti di scuole.</p> | <p>Si auspica una maggior sensibilità dalle molte altre associazioni presenti sul territorio.</p> |

Risorse economiche e materiali



| Opportunità | Vincoli |
|--|--|
| <p>La maggior parte dei finanziamenti per il funzionamento generale e lo stipendio dei dipendenti è statale. Altri finanziamenti per il funzionamento generale arrivano dagli Enti locali (Comuni) e da Enti privati, mentre per l'ampliamento dell'Offerta formativa si utilizzano risorse assegnate dall'Unione Europea (PON) e dal contributo volontario delle famiglie, dagli enti e dalle associazioni.</p> <p>L'IC è composto da 10 edifici.</p> <p>Il 40% degli edifici ha rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e il 100% è dotato di servizi igienici per disabili.</p> <p>Il 100% degli edifici ha dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica.</p> <p>Tutte le scuole dell'istituto hanno connessione internet sia con la rete cablata che con il wifi.</p> <p>In ogni aula è presente una digital board o una Lim collegata a un pc fisso o notebook.</p> <p>In ogni scuola primaria e secondaria è presente un laboratorio mobile di tablet e nella secondaria anche 2 di chromebook per un totale di 245 dispositivi. Sono presenti, inoltre, 1 laboratorio di informatica con 15 postazioni fisse, 2 di arte, 3 di musica e 1 di scienze, 1 atelier digitale, 2 biblioteche ognuna con 1 pc, 5 palestre, 1 aula polifunzionale per attività di robotica e Stem, 1 aula disciplinare per la lingua inglese e 1 aula magna. L'istituto è dotato di 1 stampante 3D, di altre 3 più semplici presenti nella scuola dell'infanzia e nella primaria e di alcuni kit di robotica educativa.</p> <p>Gli edifici scolastici sono tutti serviti dal trasporto pubblico.</p> | <p>La dotazione di tablet, computer e Lim ogni 100 studenti nell' a. s. 2021/22 è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Non vi sono edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere senso percettive.</p> <p>Il trasporto pubblico non copre tutti gli orari del tempo scuola.</p> |



Risorse professionali

| Opportunità | Vincoli |
|--|--|
| <p>L'82,4% dei docenti all'infanzia, l'80% alla primaria e il 75,5% alla secondaria ha un contratto a tempo indeterminato, dati superiori a quelli provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Il 59 % dei docenti dell'infanzia, il 70,9 % della primaria, il 83,7% della secondaria insegna nell'Istituto da più di 5 anni.</p> <p>La stabilità e l'esperienza del personale docente garantiscono la necessaria continuità didattica e la definizione di processi condivisi. Inoltre, alcuni docenti posseggono competenze e certificazioni informatiche, linguistiche e metodologico didattiche, che mettono a disposizione della scuola in azioni di formazione. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono 24 e tra questi vi sono le funzioni strumentali per l'integrazione alunni diversamente abili, intercultura e multiculturalità, i referenti degli alunni con BES e con DSA, alunni stranieri.</p> | <p>Un elemento di criticità in entrambi gli ordini di scuola risulta essere la presenza di insegnanti di sostegno non di ruolo che non permette di avere continuità per gli studenti diversamente abili.</p> <p>L'organico dell'autonomia spesso è destinato a funzioni di supplenza e sorveglianza.</p> |



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VIIC884007 |
| Indirizzo | VIA NATALE DALLE LASTE 2 MAROSTICA 36063 MAROSTICA |
| Telefono | 042472096 |
| Email | VIIC884007@istruzione.it |
| Pec | viic884007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icmarostica.edu.it |

Plessi

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VIAA884014 |
| Indirizzo | VIA G. CECCHIN, 72 FRAZ. PONTE CAMPANA 36063 MAROSTICA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via G. Cecchin 72 - 36063 MAROSTICA VI |

DON PIETRO ZAMPIERI (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



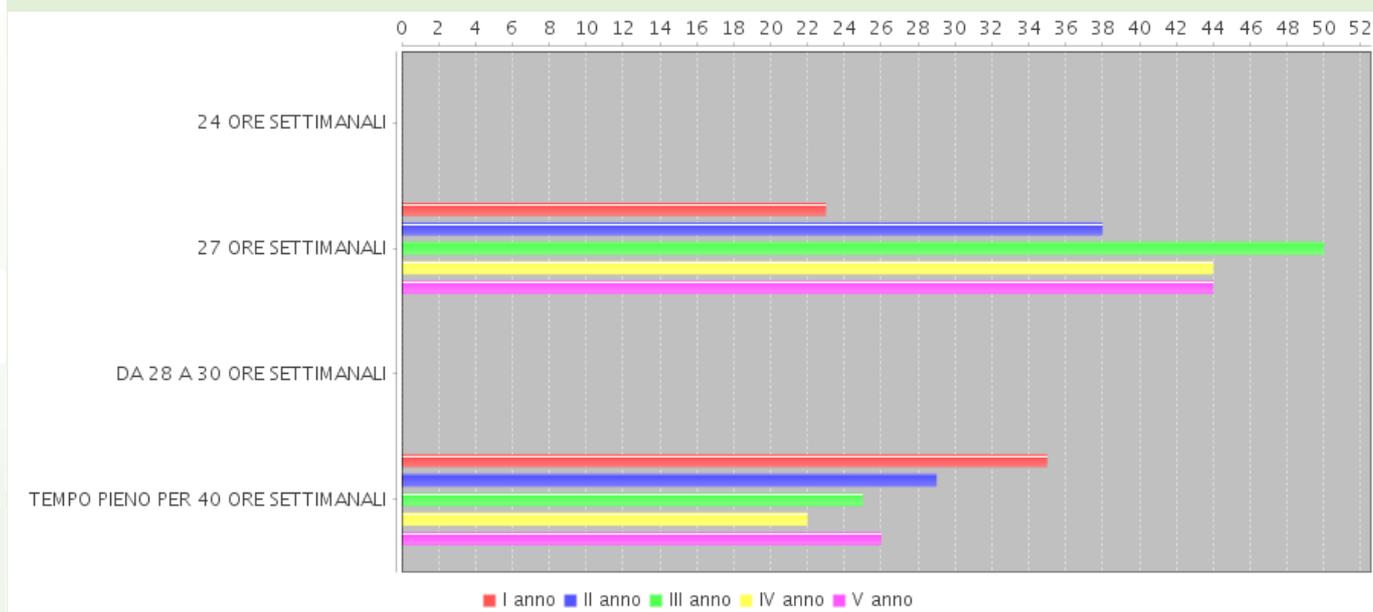
| | |
|-----------|---|
| Codice | VIAA884036 |
| Indirizzo | VIA ROMA 35 PIANEZZE 36060 PIANEZZE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Roma 27 - 36060 PIANEZZE VI |

A.C. PERTILE (PLESSO)

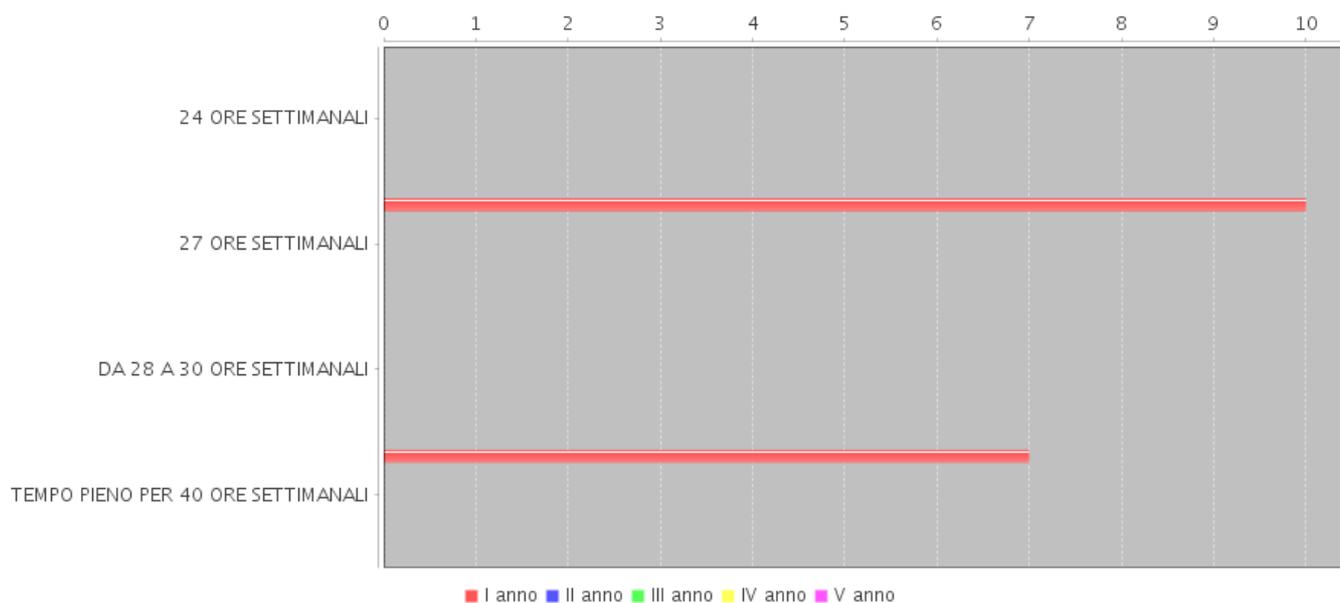
| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE884019 |
| Indirizzo | VIA N. DALLE LASTE 2 MAROSTICA 36063 MAROSTICA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Dalle Laste 2/A - 36063 MAROSTICA VIVia Dalle Laste 2 - 36063 MAROSTICA VI |

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 336 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

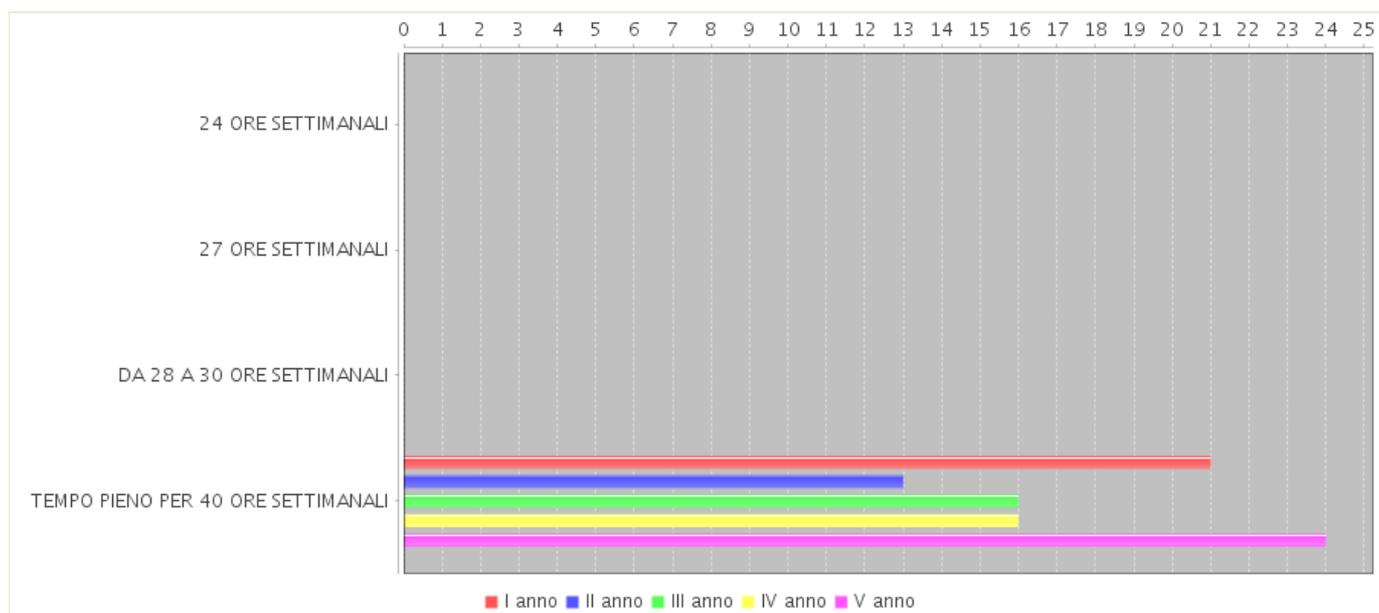


Numero classi per tempo scuola

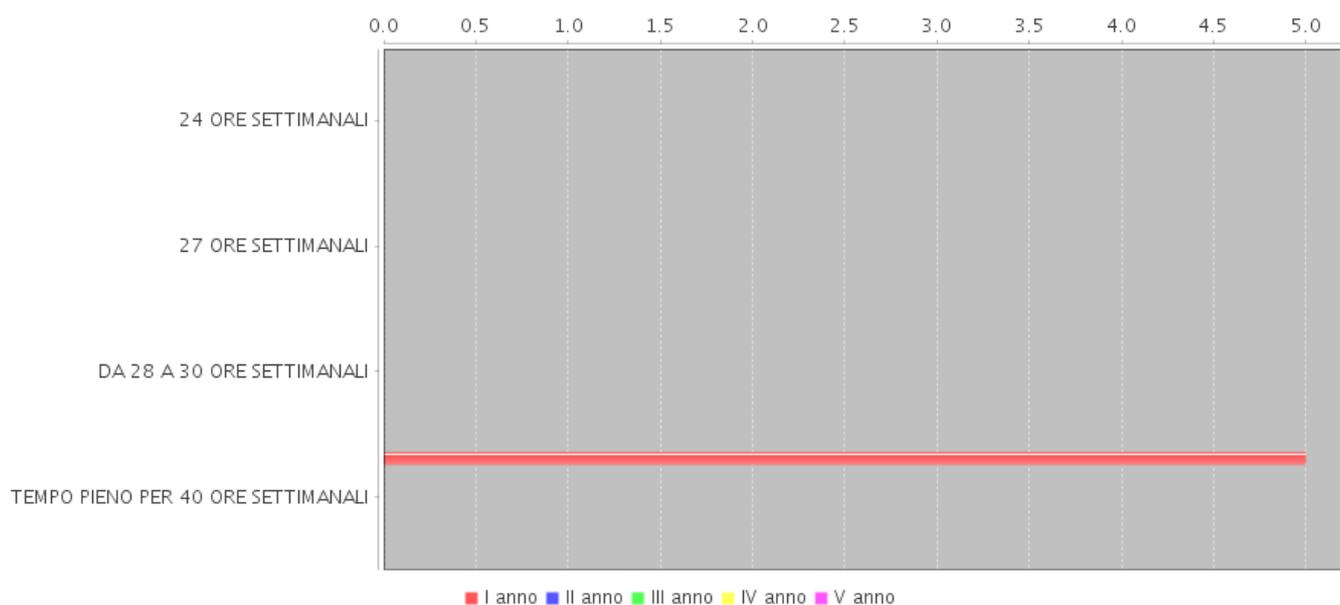


G. PASCOLI (PLESSO)

| | |
|---|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE88402A |
| Indirizzo | VIA MARSAN 11 FRAZ. MARSAN 36063 MAROSTICA |
| Edifici | • Via VIVIAN 11 - 36063 MAROSTICA VI |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 90 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA SCHIAVON (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE88403B

Indirizzo

VIA S. TERESA 5 SCHIAVON 36060 SCHIAVON

Edifici

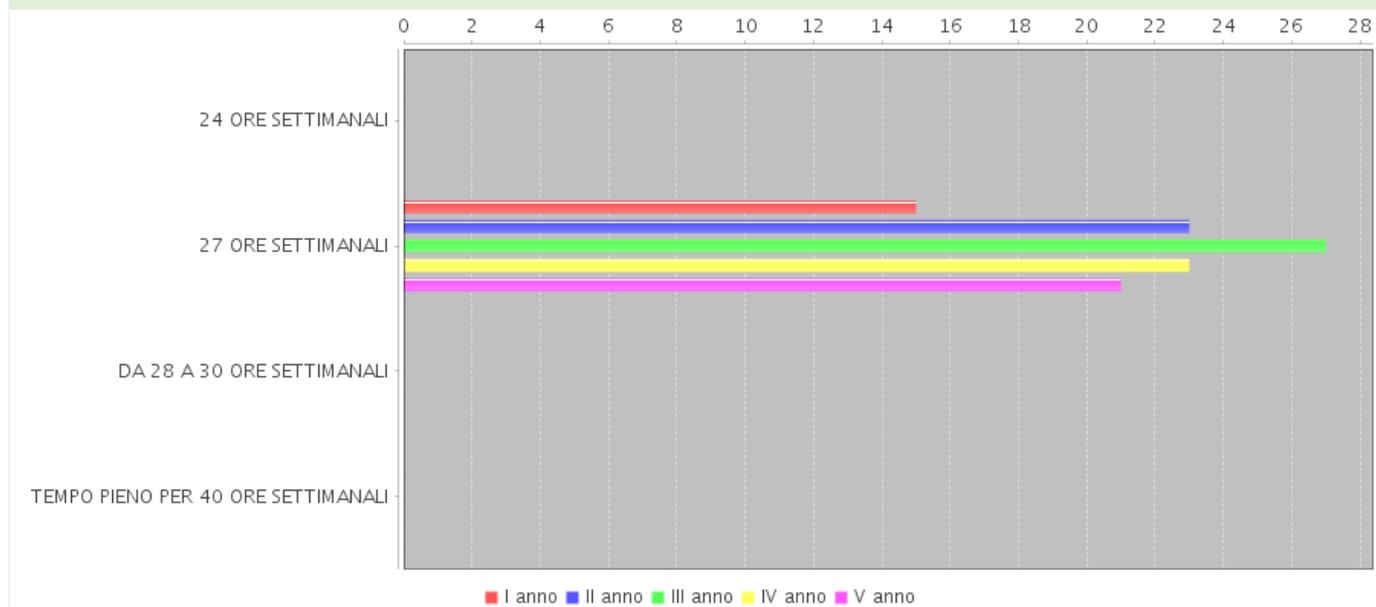
• Piazza RISORGIMENTO 6 - 36060 SCHIAVON VI



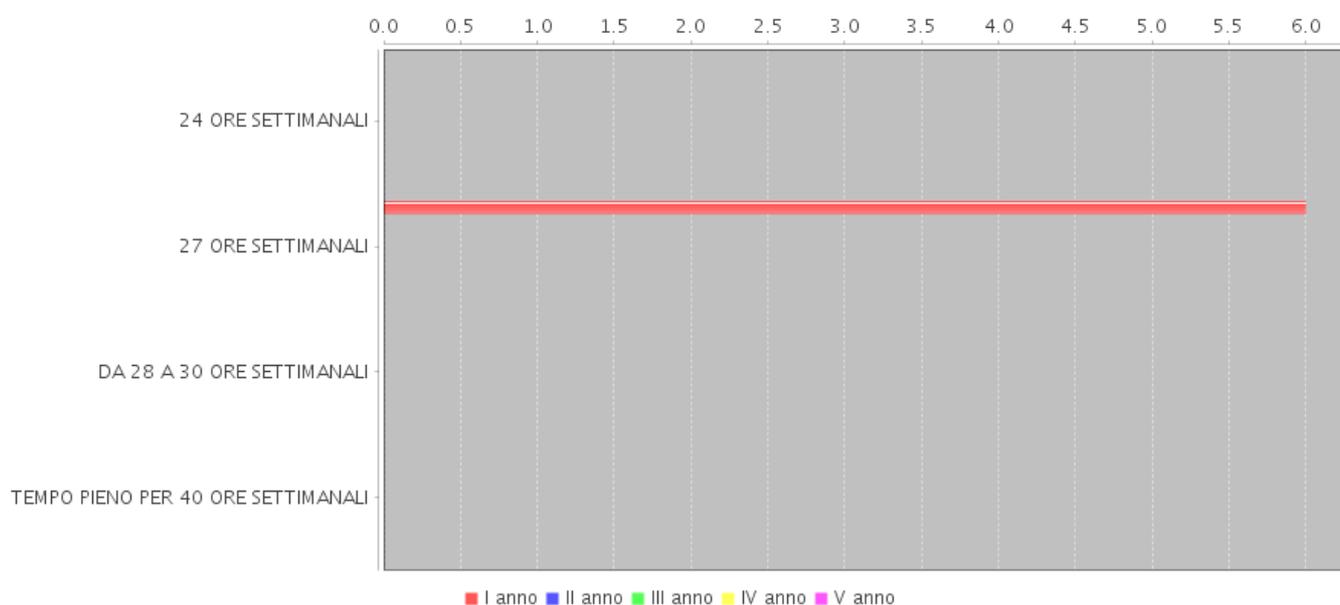
Numero Classi 6

Totale Alunni 109

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



V. ANDRIOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE88404C



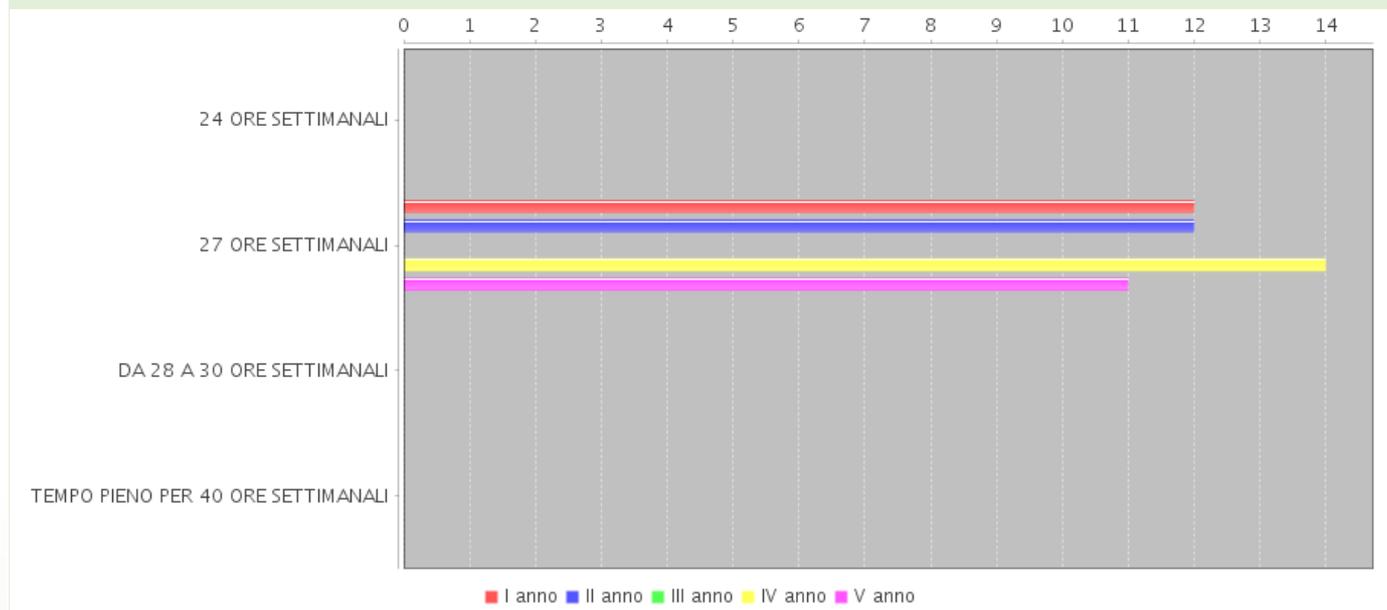
Indirizzo VIA STROPPARI 21 FRAZ. VALLE S.FLORIANO 36060 MAROSTICA

Edifici • Via Stroppari 21 - 36063 MAROSTICA VI

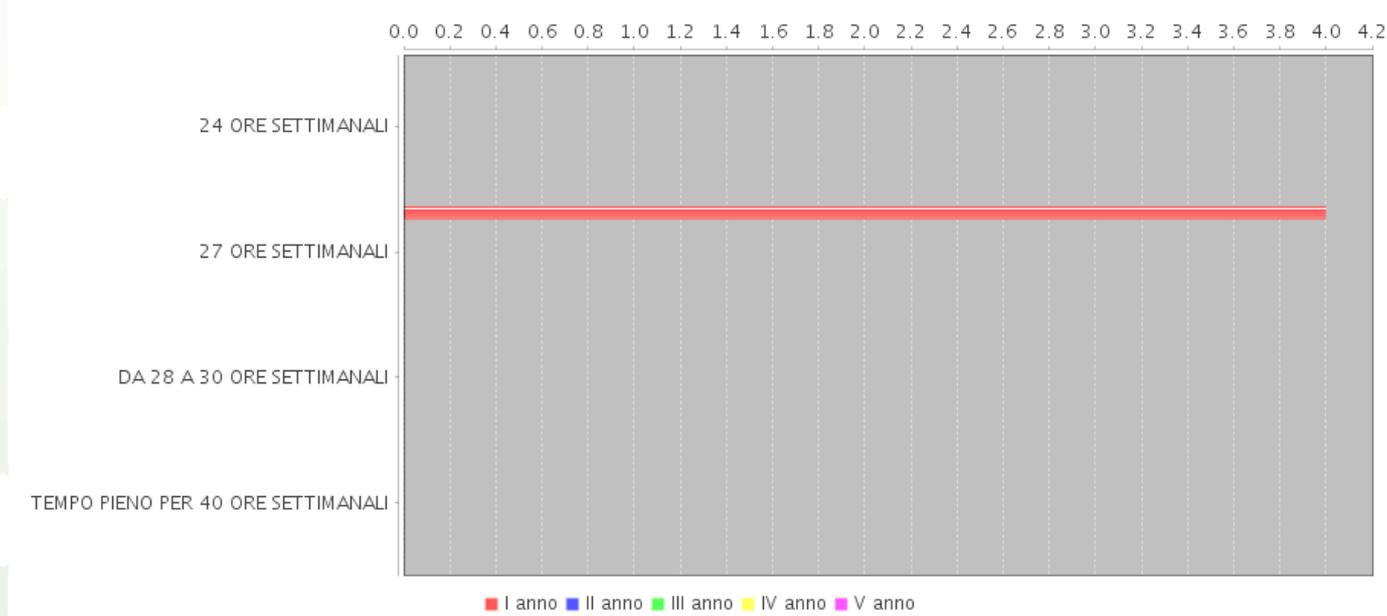
Numero Classi 4

Totale Alunni 49

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





J. CA' BIANCA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE88405D |
| Indirizzo | P.ZZA LIBERTA' 23 FRAZ. LONGA 36060 SCHIAVON |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 105 |

O. GUGELMO (PLESSO)

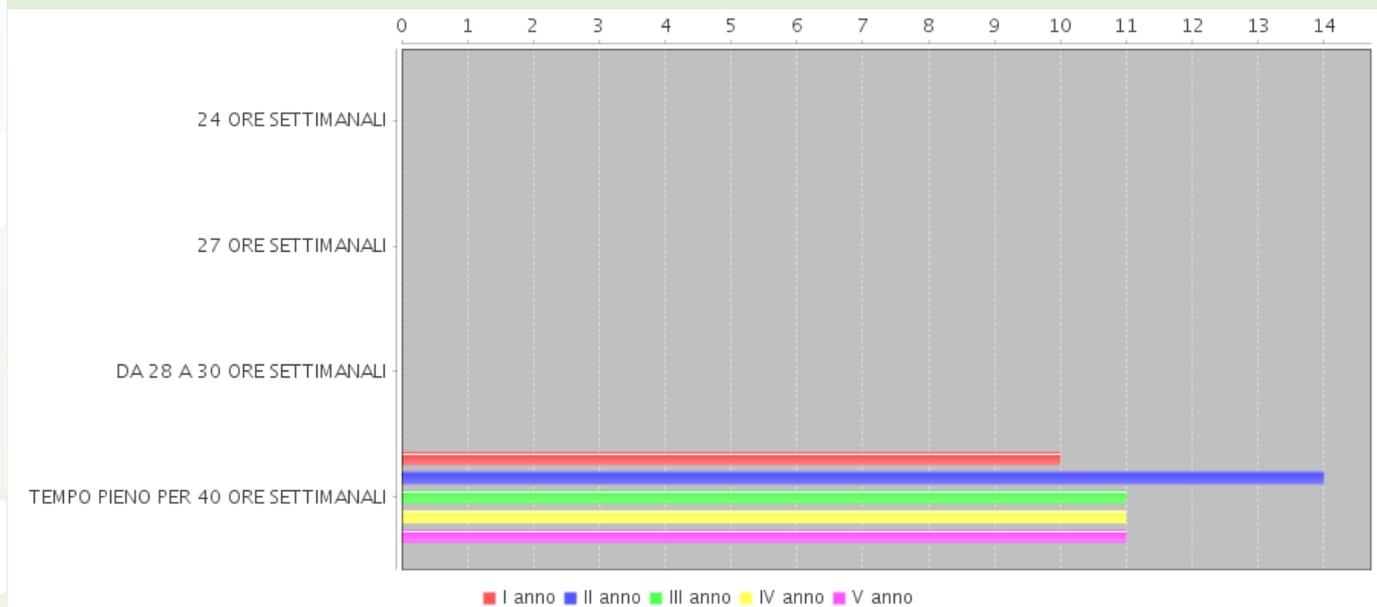
| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE88406E |
| Indirizzo | VIA PEROZZI 11 FRAZ. SAN LUCA 36063 MAROSTICA |

Edifici

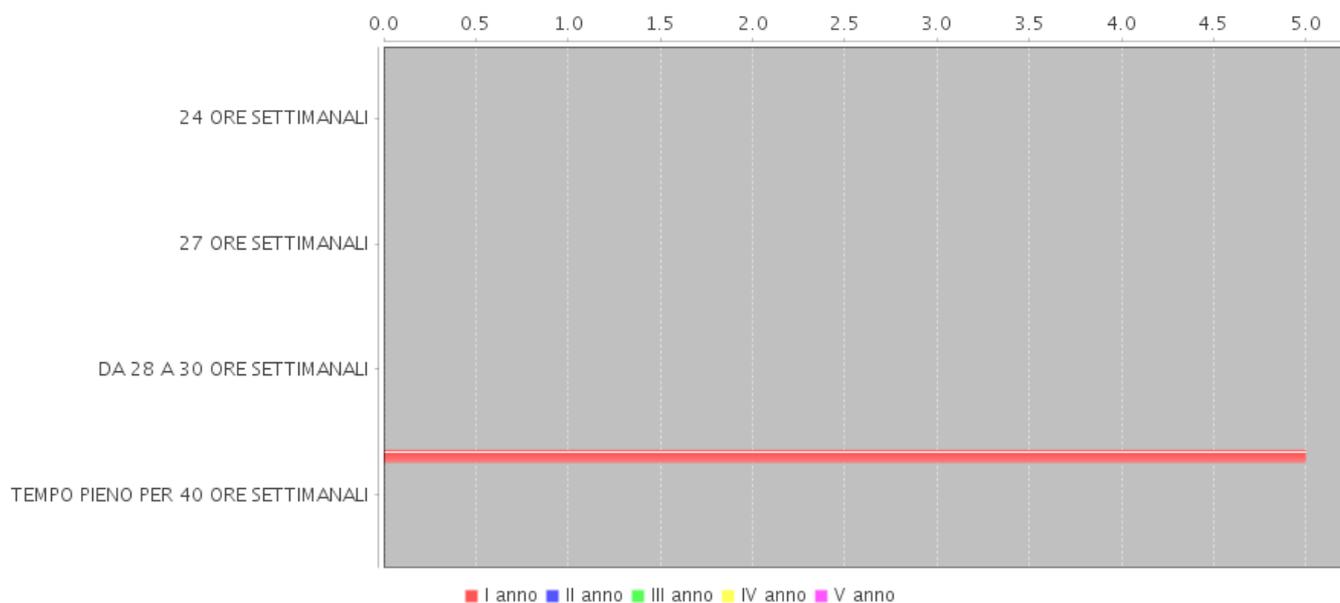
- Via Perozzi 11 - 36063 MAROSTICA VI

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 57 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

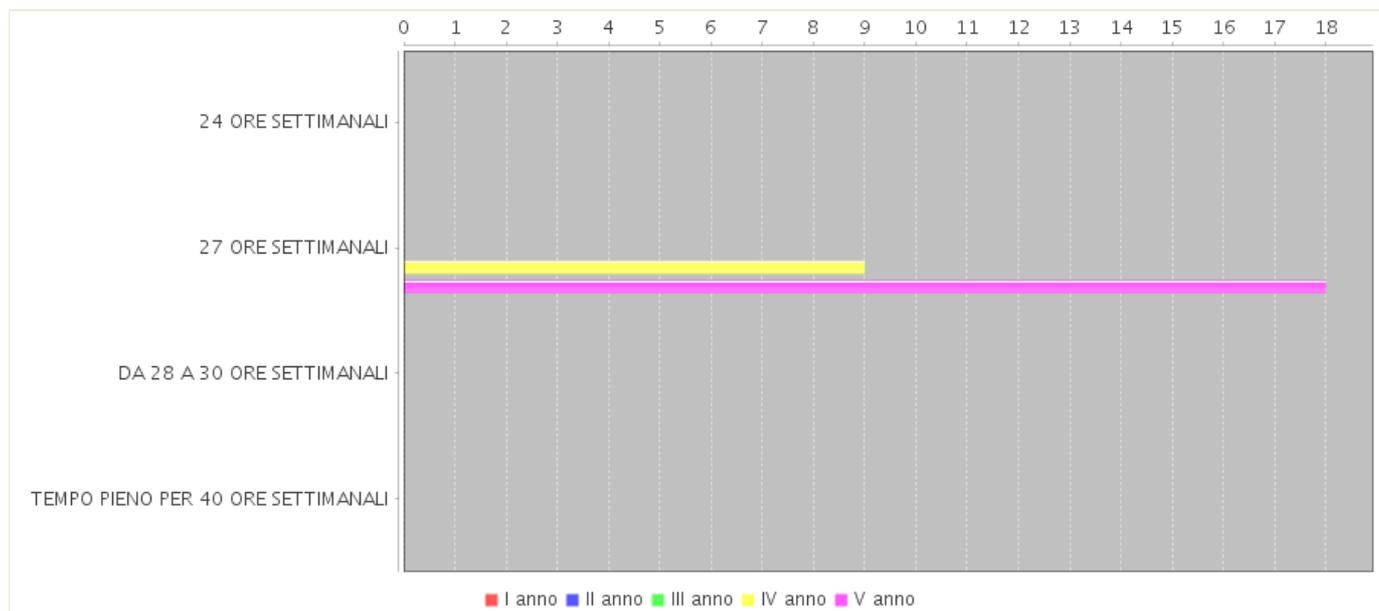


Numero classi per tempo scuola

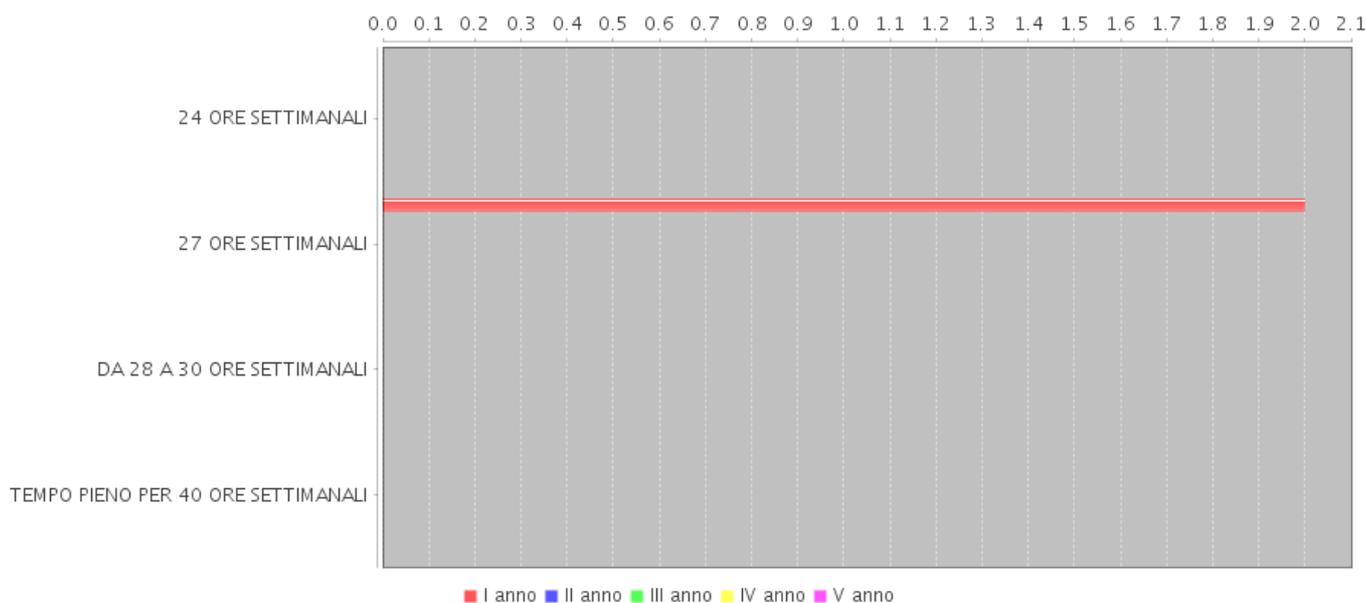


E. DE AMICIS (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VIEE88407G |
| Indirizzo | VIA VAL BELLA 50 FRAZ. VALLONARA 36060 MAROSTICA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Val Bella 50 - 36063 MAROSTICA VI |
| Numero Classi | 2 |
| Totale Alunni | 27 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Numero classi per tempo scuola



SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE88408L

Indirizzo

VIA ROMA 2 PIANEZZE 36060 PIANEZZE

Edifici

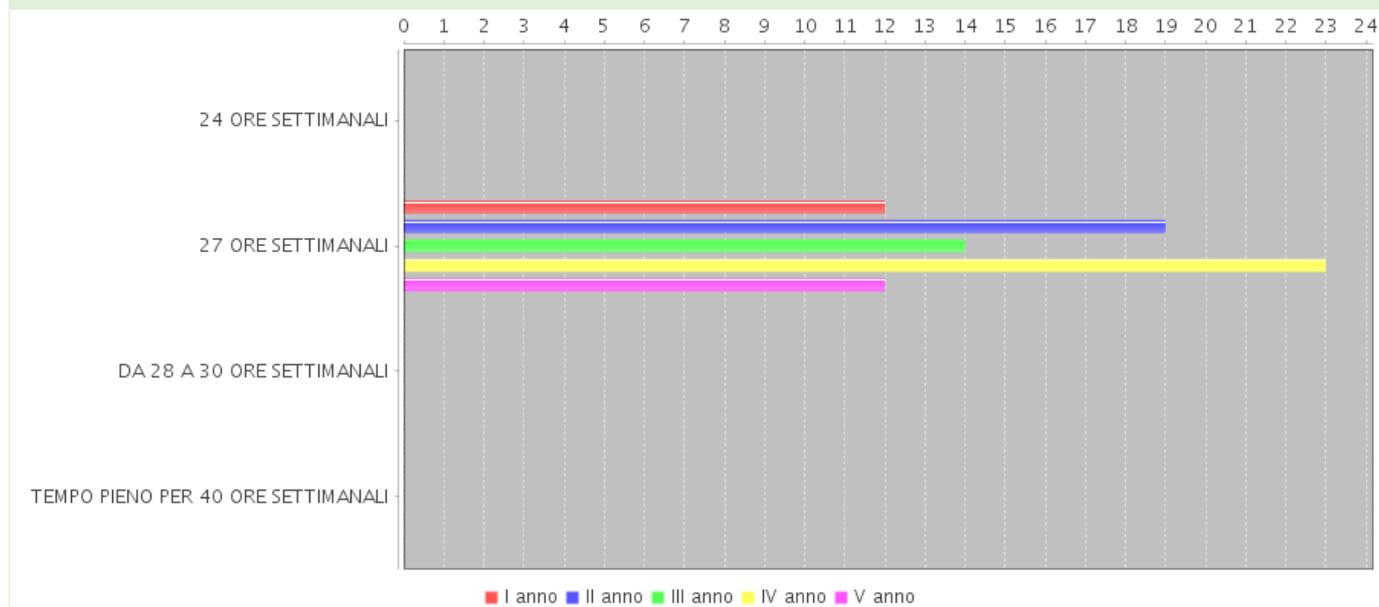
• Via Roma 10 - 36060 PIANEZZE VI



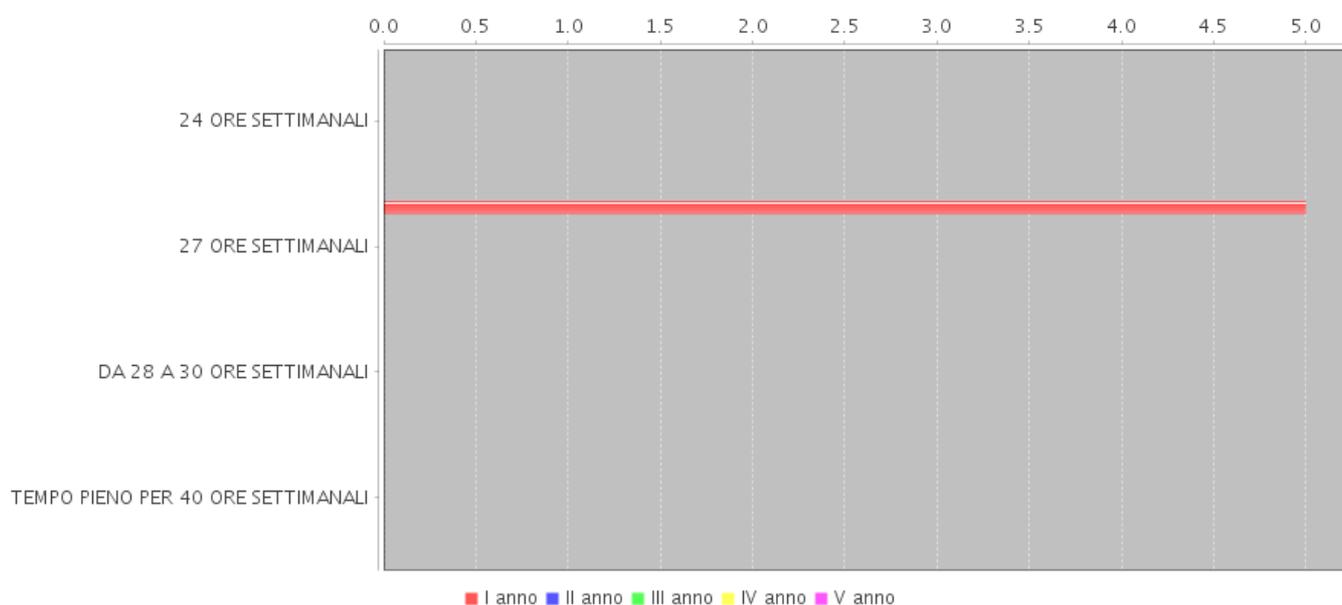
Numero Classi 5

Totale Alunni 80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS " N.DALLE LASTE" MAROSTICA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM884018

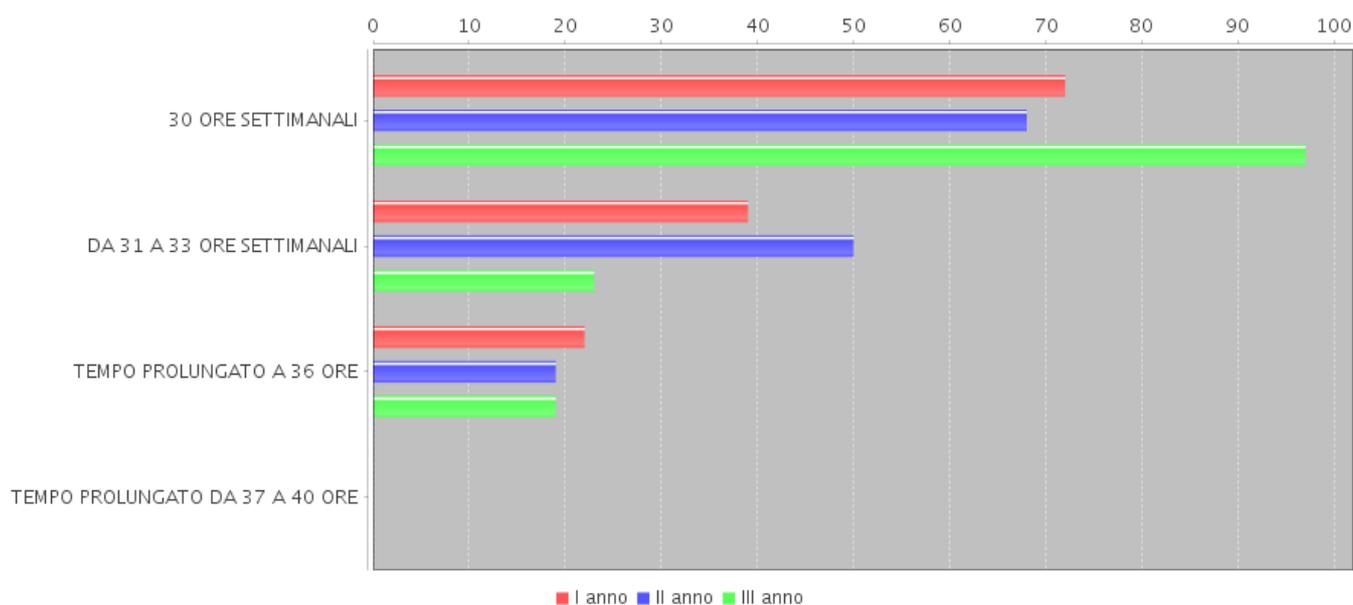


Indirizzo VIA N.DALLE LASTE 4 MAROSTICA 36063 MAROSTICA

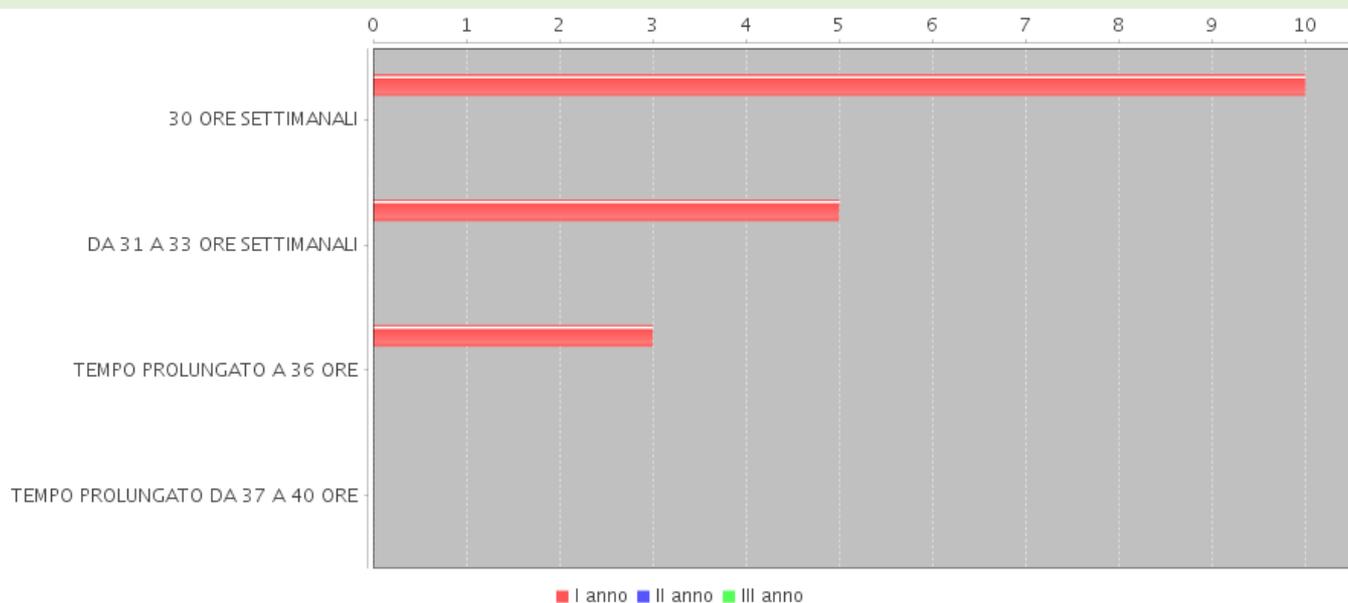
Numero Classi 18

Totale Alunni 409

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Valorizzazione del percorso ad indirizzo Musicale -Scuola Secondaria di primo grado-

L'indirizzo Musicale istituito 17 anni fa, e poi implementato con una nuova sezione a partire dall'anno scolastico 2021/2022, è nato per la volontà dell'Istituto di andare incontro alle istanze del territorio, per il quale l'interesse per lo studio della Musica è sempre stato rilevante, come dimostrano le numerose scuole private presenti. L'Istituto ha voluto coniugare questa richiesta con l'opportunità da offrire ad una platea più ampia di avvicinarsi allo studio approfondito in ambito musicale all'interno di un percorso scolastico obbligatorio. Tenuto conto del prevalente obiettivo orientante della Scuola Secondaria, la frequenza dell'Indirizzo Musicale, dà l'opportunità di una conoscenza più chiara delle proprie attitudini musicali per poter rivolgere a questo ambito il proprio studio superiore. La presenza presso la Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Indirizzo Musicale con i suoi docenti esperti, ha dato la possibilità, con l'avvento dell'Istituto Comprensivo, di intervenire con coinvolgimento delle classi e aumento delle attività aggiuntive alle ore curricolari, presso la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia. Non è da sottovalutare, inoltre, il valore educativo e formativo sociale e cooperativo, relativo alle attività dell'orchestra, aspetto fondamentale dell'Indirizzo.

Ai sensi del decreto interministeriale n.176/2022 i corsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale (cd. SMIM).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 15 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 10 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 1 |
| | Atelier digitale | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| | Aula polifunzionale per stem e robotica | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 269 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | stampanti 3D | 4 |

Approfondimento

Nelle aule le Lim sono state sostituite da monitor interattivi (Smart board), alcune classi sono dotate di



dispositivi (iPad) parentali.

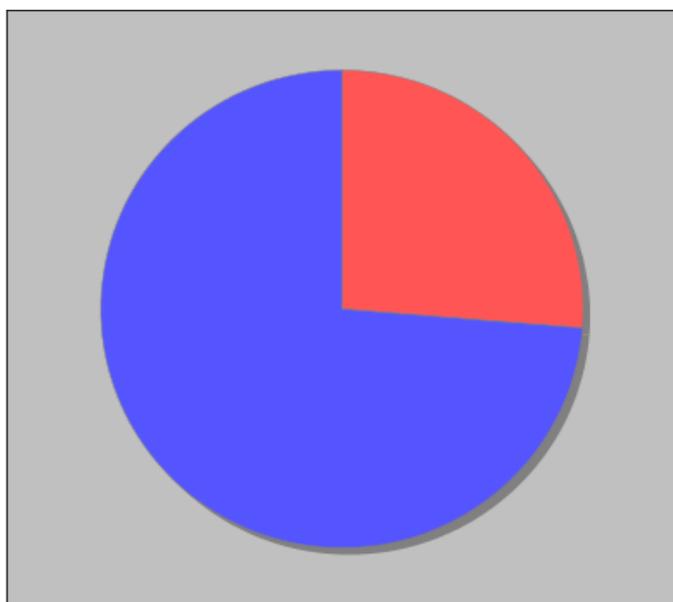


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 134 |
| Personale ATA | 33 |

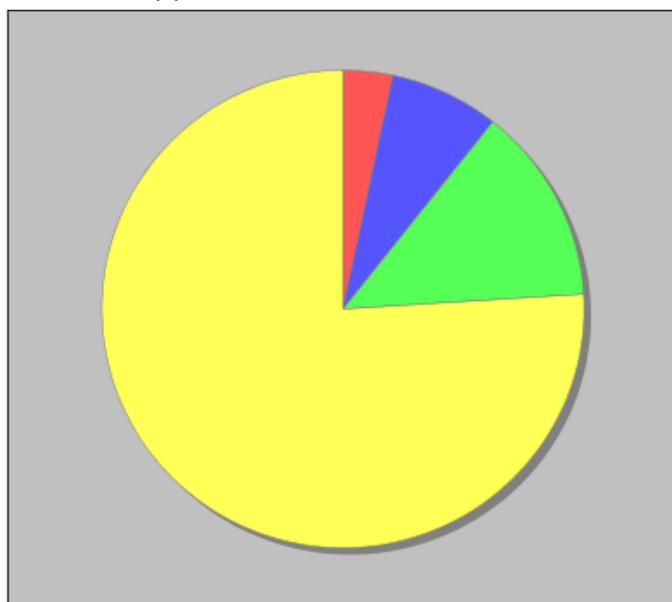
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 114



Aspetti generali

LA NOSTRA VISIONE DELLA SCUOLA

“Una scuola Attraente, orientata allo sviluppo delle Competenze, in un clima di Benessere e proiettata verso il domani.”

LA SCUOLA DELL' A. B. C. D.

Lavoriamo per:

A = una scuola Attraente, motivante, che stimoli la curiosità verso il sapere;

B = una scuola che abbia a cuore il Benessere dei suoi alunni, che crei un clima positivo, rassicurante, cooperativo, dove ognuno si senta valorizzato per quello che è e per quello che fa;

C = una scuola Competente, che lavora per dare ai suoi alunni: conoscenze, abilità, ma soprattutto Competenze, ossia opera per fare in modo che ciò che si impara a scuola serva per diventare cittadini autonomi e responsabili, che vivono bene con se stessi e con gli altri;

D = una scuola aperta al Domani, al Futuro, che favorisca un apprendimento che duri per tutta la vita.

FINALITÀ E PRINCIPI EDUCATIVI

LA GIOIA DELLA SALITA: INSEGNARE - IMPARARE - APPRENDERE - CRESCERE

Per finalità educative s'intendono i risultati di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola, in un rapporto di continuità tra i tre ordini: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia ed in sintonia con il contesto territoriale.

Per questo, le Scuole dell'Istituto Comprensivo di Marostica progettano e realizzano interventi formativi ed effettuano scelte organizzative in relazione allo sviluppo della persona umana, al contesto territoriale, alle esigenze delle famiglie, alle caratteristiche dei soggetti coinvolti nel sistema nazionale di istruzione (alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado).

Il fine dell'azione educativa è il successo formativo di ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo di insegnamento e di apprendimento.



In riferimento a quanto esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, il Piano dell'Offerta Formativa si fonda su principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici: Dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa:

- a) rispetto dell'unicità della persona
- b) equità della proposta formativa
- c) imparzialità nell'erogazione del servizio
- d) continuità dell'azione educativa
- e) significatività degli apprendimenti
- f) qualità dell'azione didattica
- g) collegialità
- i) valorizzazione del territorio dal punto di vista ambientale ed ecologico

Pertanto:

1. La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno.
2. La scuola prende atto che i punti di partenza dei bambini e dei ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno.
3. La scuola differenzia la propria azione sia nella microprogettazione didattica sia nella progettazione di attività di arricchimento, recupero e sviluppo.
4. Nell'organizzazione di attività formative di arricchimento extracurricolari la scuola si impegna a far sì che:
 - ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni/e;
 - nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività opzionali e/o integrative del curriculum, organizzate dalla scuola in orario scolastico.
5. La scuola si adopera affinché la frequenza scolastica degli alunni che soffrono di temporanei e



limitati impedimenti fisici, sia quanto più possibile regolare.

6. Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo ed imparziale.

7. La scuola garantisce l'imparzialità:

- nella formazione delle classi e delle sezioni;
- nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nei limiti delle risorse messe a disposizione;
- nella definizione dei tempi da dedicare ai colloqui fra docenti e genitori;

8. La scuola mette in atto progetti interni e collaborazioni con enti del territorio allo scopo di creare sapere, conoscenza critica, consapevolezza e rispetto dell'ambiente con cui la popolazione interagisce e vive.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese alla fine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che si collocano al livello 5 delle competenze in italiano, matematica e inglese. Diminuire la percentuale del 5% di alunni che si collocano al livello 1 e 2 delle competenze in italiano, matematica e inglese.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nella scuola Secondaria di II grado

Traguardo

Conoscere gli esiti a distanza fino al 70% degli studenti nel primo e nel secondo anno (al termine dell'obbligo scolastico) della Secondaria di II grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Metodologie didattiche innovative**

Al fine di diffondere la conoscenza delle metodologie didattiche innovative al 60% dei docenti dell'IC, l'istituto prevede attività di:

- formazione
- autoformazione
- aggiornamento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese alla fine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che si collocano al livello 5 delle competenze in italiano, matematica e inglese. Diminuire la percentuale del 5% di alunni che si collocano al livello 1 e 2 delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso





Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione/ aggiornamento/ autoformazione del docenti dell'Ic su metodologie didattiche innovative collegate al Curricolo

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche innovative

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 9/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Commissione PNRR/Animatore digitale/ Figure strumentali: organizzazione didattica d'istituto per supporto a docenti e Transizione digitale. |
| Risultati attesi | Diffondere la conoscenza delle metodologie didattiche innovative al 60% dei docenti dell'IC attraverso corsi di formazione, auto formazione ed aggiornamento. |

● **Percorso n° 2: Percorsi didattici con metodologie innovative e strumenti tecnologici didattici.**

Progettare percorsi didattici di potenziamento delle competenze di base con l'ausilio di metodologie innovative e strumenti tecnologici didattici e applicare tali percorsi nell' 80% delle classi dell'IC.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese alla fine del primo ciclo.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che si collocano al livello 5 delle competenze in italiano, matematica e inglese . Diminuire la percentuale del 5% di alunni che si collocano al livello 1 e 2 delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi didattici di potenziamento delle competenze di base con ausilio di metodologie innovative e strumenti tecnologici didattici

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici con metodologie innovative e strumenti tecnologici didattici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025



| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni |
| Responsabile | Commissione PNRR/Animatore digitale/Figure strumentali: organizzazione didattica d'istituto per supporto ai docenti e Transizione Digitale |
| Risultati attesi | Progettare percorsi didattici di potenziamento delle competenze di base con l'ausilio di metodologie innovative e strumenti tecnologici didattici e applicare tali percorsi nell'80% delle classi dell'IC. |

● **Percorso n° 3: Nuovi ambienti e strumenti dedicati (setting e attrezzature).**

Progettare nuovi ambienti di apprendimento e avviare le procedure per l'acquisizione delle attrezzature nei tempi stabiliti .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese alla fine del primo ciclo.

Traguardo



Aumentare del 5% la percentuale di alunni che si collocano al livello 5 delle competenze in italiano, matematica e inglese . Diminuire la percentuale del 5% di alunni che si collocano al livello 1 e 2 delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione di nuovi ambienti e strumenti dedicati (setting e attrezzature)

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti e strumenti dedicati (setting e attrezzature)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Responsabile

Commissione PNRR/Animatore digitale/Figure strumentali: organizzazione didattica d'istituto per supporto ai docenti e Transizione Digitale.

Risultati attesi

Progettare nuovi ambienti di apprendimento e avviare le procedure per l'acquisizione delle attrezzature nei tempi stabiliti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione di percorsi didattici di potenziamento delle competenze di base con l'ausilio di metodologie innovative e strumenti tecnologici didattici.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione, aggiornamento e autoformazione dei docenti dell'IC su metodologie didattiche innovative collegate al curriculum e promosse dal PNRR.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Predisposizione di nuovi ambienti e strumenti di apprendimento dedicati (setting e attrezzature).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto ha costituito un gruppo di lavoro, che coinvolge i tre ordini di scuola e che collabora con il Dirigente nella pianificazione delle scelte per l'attuazione di questa Mission. Nella conduzione delle attività di progettazione è stata richiesta la collaborazione con il gruppo esterno "Supporto 4 punto zero", formato da un gruppo di esperti per stesura del piano.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA VIAA884014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON PIETRO ZAMPIERI VIAA884036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.C. PERTILE VIEE884019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI VIEE88402A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SCHIAVON VIEE88403B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V. ANDRIOLO VIEE88404C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: J. CA' BIANCA VIEE88405D

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: O. GUGELMO VIEE88406E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS VIEE88407G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO VIEE88408L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS " N.DALLE LASTE" MAROSTICA
VIMM884018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo, come da normativa, non deve essere inferiore a 33 ore per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tutti gli ambiti disciplinari concorrono all'insegnamento e alla valutazione di educazione civica.

Approfondimento

Il plesso J. Ca' Bianca di Longa dall'a. s. 2019-2020 è stato unificato con il plesso di Schiavon, nel nuovo edificio.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo adottato dall'istituto è stato elaborato dai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, in collaborazione con la rete territoriale RTS. Quest'anno il curricolo è completo di tutte le discipline e delle competenze europee trasversali. Il documento è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I traguardi di competenza sono quelli indicati nell'Allegato B**

La scuola, seguendo le indicazioni proposte durante il percorso regionale e territoriale di formazione (Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019. Linee operative regionali - Regione Veneto - 05/10/2020), ha realizzato il Curricolo Verticale d'Istituto identificando - Traguardi Formativi - Abilità/Comportamenti- Conoscenze - Discipline coinvolte - Evidenze riferite a ciascuno dei nuclei tematici e per ciascuna classe. Ha altresì predisposto rubriche e griglie di osservazione e valutazione

Il curricolo verticale d'istituto di educazione civica è consultabile al link



<https://www.icmarostica.edu.it/ptof.html>).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL FILO DELLA SOLIDARIETA' E DELLA PACE

Questa iniziativa concorrere ad educare alla consapevolezza della pluralità della società con l'incontro e alla conoscenza di altre culture e delle diverse condizioni esistenziali.

Iniziative, come, ad esempio:

- corrispondenza epistolare, incontri con i referenti, raccolta materiale didattico con le scuole o le associazioni partner del territorio e non;
- organizzazione, partecipazione con le scuole del territorio ad attività per sensibilizzare alla Pace;
- coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del filo della pace in cui vengono appese le riflessioni dei bambini sul tema della pace.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **EDUCHIAMO AD EDUCARCI**

L'iniziativa mira a promuovere la relazione con l'ambiente naturale attraverso atteggiamenti di cura, di dialogo, di pace. Si svolgono iniziative in collaborazione con associazioni, Comune, genitori e le scuole del territorio (es. allestimento, lungo un percorso collinare, di tabelle con esposte riflessioni dei bambini, genitori o citazioni di autori ed hanno come oggetto l'ambiente). Nelle scuole si svolgono attività, esperienze per sensibilizzare i bambini, che fanno da ponte con le famiglie, rivolte al riciclaggio e al risparmio energetico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: A.C. PERTILE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo adottato dall'istituto è stato elaborato dai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, in collaborazione con la rete territoriale RTS. Quest'anno il curricolo è completo di tutte le discipline e delle competenze europee trasversali. Il documento è consultabile su sito dell'Istituto Comprensivo di Marostica all'indirizzo www.icmarostica.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERIAMO PER INCLUDERE

Il progetto propone attività volte a recuperare il divario che caratterizza, in quasi tutte le classi, gli apprendimenti di alcuni alunni rispetto alle competenze minime richieste per le classi di appartenenza. Per questi alunni sono previste percorsi di recupero, di integrazione e di sostegno all'apprendimento sia in orario scolastico che extrascolastico, attraverso attività volte a motivare allo studio, a potenziare le abilità di base in italiano, matematica ed inglese, anche per alunni non italofoni (progetto Crescere insieme a scuola), a considerare i Bisogni Educativi Speciali nelle loro specificità (Sportello DSA) e a sostenere le strategie d'apprendimento (Sportelli Compiti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese alla fine del primo ciclo.



Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che si collocano al livello 5 delle competenze in italiano, matematica e inglese. Diminuire la percentuale del 5% di alunni che si collocano al livello 1 e 2 delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze. Raggiungimento del livello Base per gli alunni destinatari degli interventi di Recupero.

| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

● CRESCERE INSIEME A SCUOLA

Il progetto intende: □ consolidare le procedure di iscrizione, di assegnazione alla classe e di prima accoglienza; incrementare i rapporti tra la scuola e le famiglie non italofone in merito al progetto formativo dell'alunno straniero o di origine straniera, relativamente all'accoglienza nella scuola primaria e secondaria di primo grado, al potenziamento delle abilità di base e all'orientamento in uscita; □ identificare e diffondere procedure e prassi positive per l'accoglienza di alunni "degli spettacoli viaggianti" al fine di sostenere percorsi formativi caratterizzati da discontinuità; □ facilitare il percorso di apprendimento della lingua italiana della comunicazione e di quella dello studio attraverso la definizione di percorsi individualizzati; □ predisporre le attività laboratoriali per l'apprendimento e il potenziamento delle abilità linguistiche nella "lingua dello studio" degli alunni stranieri; □ predisporre materiali e condividere percorsi rivolti agli alunni in fase di alfabetizzazione della lingua italiana e agli alunni degli "spettacoli viaggianti"; □ indicare temi e percorsi di educazione interculturale da sviluppare con tutti gli alunni; □ organizzare incontri ed attività volte a sviluppare un atteggiamento di curiosità, interesse e attenzione verso l'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento del successo scolastico degli alunni stranieri e riduzione del fenomeno della dispersione negli istituti coinvolti, inteso sia come abbandono che come ritardo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● TUTTINCORO

Il Progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e intende fornire una prima istruzione di base per quanto riguarda la tecnica vocale ed un uso corretto della voce; dà inoltre la possibilità agli alunni di utilizzare ed imparare a conoscere la notazione musicale in modo semplice e immediato attraverso l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale e di programmi dedicati. Comporta, inoltre, la preparazione di un programma corale natalizio (con le classi quinte) e del concerto di fine anno scolastico (con le classi quarte). Costituisce infine un veicolo di preparazione e di integrazione fra i diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO SPORT

Finalità dei progetti sportivi: - Contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona; - Sviluppare le capacità coordinative e condizionali - Sviluppare le capacità cognitive e decisionali - Sviluppare la capacità di controllo e movimento nei diversi spazi e ambienti - Favorire l'attività di gruppo e la socializzazione - Acquisire il valore delle regole nei giochi e nello Sport -Sviluppare le capacità coordinative (equilibri, lateralità, coordinazione oculo-manuale, organizzazione spazio-temporale, coordinazione dinamica generale).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti. -Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano. -Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il Progetto intende rispondere ai bisogni formativi di crescita e di ricerca della propria identità; fare in modo che le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscano concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (PROGETTO ACCOGLIENZA) e da questa alla scuola secondaria di 1° grado (PROGETTO



CONTINUITA') anche per prevenire disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico (PROGETTO ORIENTAMENTO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nella scuola Secondaria di II grado

Traguardo

Conoscere gli esiti a distanza fino al 70% degli studenti nel primo e nel secondo anno (al termine dell'obbligo scolastico) della Secondaria di II grado

Risultati attesi

Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali su cui fare affidamento nel presente, per progettare il proprio futuro); promuovere un processo di auto-conoscenza e consapevolezza di sé; potenziare le abilità che consentano al ragazzo di sviluppare adeguati processi decisionali. Creare un "ponte" tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado potenziare all'interno dell'Istituto Comprensivo la continuità che costituisce il filo conduttore che unisce i due ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne presenti nel territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CODING E ROBOTICA

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e della robotica in modo ludico e laboratoriale. Attraverso l'utilizzo di un linguaggio di programmazione semplice e intuitivo gli alunni applicheranno i principi del pensiero computazionale e i meccanismi propri dell'informatica. Le attività laboratoriali di robotica, legate ai contenuti disciplinari, favoriranno l'autonomia e la creatività nel processo di apprendimento, permetteranno di provare a sperimentare per tentativi ed errori e promuoveranno metodologie attive e innovative, il cooperative learning, il problem solving, ... -Le attività- • Attività creative e di programmazione inerenti contenuti didattici delle classi con l'utilizzo di alcuni robot • Costruzioni di ambienti, percorsi, storie, personaggi, animazioni geometriche e artistiche e giochi utilizzando la piattaforma Scratch e Micro bit • Percorsi, di base e avanzati, presenti nel progetto "Programma il futuro" del M.I.U.R

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Utilizzare un linguaggio di programmazione iconografico specifico. Azionare il robot per effettuare percorsi su traiettorie prestabilite o su percorsi realizzati su griglie. Utilizzare un linguaggio tecnico specifico per descrivere i diversi componenti del robot. Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Utilizzare istruzioni per eseguire semplici compiti operativi collaborando e cooperando con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU -CATEGORIA ECOLIER-

La partecipazione del nostro istituto alle gare nazionali Kangourou della matematica, intende promuovere la divulgazione nell'Istituto di curiosità, stimoli e interesse verso la matematica sia per gli alunni che per i docenti di matematica, attraverso giochi e sfide divertenti. A tal fine si preparano tutti gli alunni delle classi 4-5 della scuola primaria dell'istituto ad una selezione di 50 per partecipare alla gara nazionale Kangourou della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; confrontarsi con standard nazionali.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

● PROGETTO LINGUE

Lettorato madrelingua Inglese per le classi 4[^] e 5[^] Primaria e classi Secondaria. Lettorato madrelingua Tedesco/Francese classi 3[^] Secondaria Certificazione della Lingua Inglese - Classi 3[^] Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale che permetterà di esercitare in futuro una cittadinanza attiva; arricchire lo sviluppo cognitivo grazie ad un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; fornire la capacità di comunicare con gli altri in una lingua



diversa dalla propria; favorire l'incontro con un'altra cultura, con modi diversi di esprimersi e con diverse organizzazioni di vita, per avviare lo studente alla comprensione e al rispetto di diversi aspetti culturali e opinioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA, FAMIGLIA E TERRITORIO

In questo "contenitore" rientrano i progetti, delle scuole dell'infanzia, che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e del territorio: - la scuola si racconta - goccia dopo goccia, progetto solidarietà - assaggi dal mondo - scuola aperta - serate in dialogo - Biblioteca viaggiante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola; dare la possibilità ai genitori di allargare le relazioni inter-personali nell'ottica dell'inclusione; promuovere l'interscambio tra



insegnanti e genitori per continuare un percorso di dialogo interrogandoci su tematiche riguardanti la qualità dell'educazione; far conoscere in modo più dettagliato ai genitori alcune attività che si svolgono a scuola: come la scuola favorisce l'autonomia dei bambini e come opera nell'educazione linguistica; favorire lo sviluppo, la crescita del bambino attraverso un percorso unitario, armonico, in cui gli stili educativi sono integrati e in dialogo, pur nel rispetto delle diversità. avvicinare i bambini al tema della solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO ASCOLTO INFANZIA

Il progetto prevede: - confronto, discussione delle schede osservative compilate riguardo alle situazioni di bambini in difficoltà e all'organizzazione del potenziamento mirato; - eventuali colloqui con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- cogliere e prevenire precocemente disagi di varia natura; - favorire il passaggio che il bambino deve compiere tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; - consolidare il rapporto di complementarietà con le famiglie per un progetto comune che è appunto l'educazione del bambino; - sostenere gli insegnanti nel loro ruolo educativo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA

Il progetto include una serie di attività volte a potenziare e favorire negli studenti un piacevole incontro con il libro per stimolare il piacere di leggere. -Attività- -Gestione biblioteche scolastiche Prestito dei libri -Incontri con l'autore -"io leggo perche" -Lecture animate Club dei Lettori - Mostra del libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture; - conoscere i luoghi della lettura per usufruirne; - accrescere l'ascolto partecipato di lettori o di narratori esperti; -sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso la lettura; - esplorare, attraverso i libri, pensieri, stati affettivi, emotivi diversi o uguali a quelli del lettore e/o dell'ascoltatore; - riconoscere nelle storie i valori di una società civile e saperli comunicare e condividerli; - cogliere la scelta lessicale dell'autore per arricchire il proprio linguaggio; - divenire un lettore che scrive storie e costruisce libri; - avviare alla cultura bibliofila.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne presenti nel territorio



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● EDUCAZIONE ALLA PACE-CITTADINANZA ATTIVA

IL progetto prevede le seguenti attività: -Social Day -Incontro di cittadinanza attiva per le classi 2^a Secondaria -Organizzazione attività per la Giornata della Memoria e del Forum per la Legalità (Classi 3^a Secondaria) -Preparazione e vendita prodotti Mercatino di Natale (Classi aperte tutti gli ordini di scuola) -Creiamo un mondo migliore: confezionamento pasti liofilizzati In-frazioni Comuni e S-carpe Diem: progetti sociali di cittadinanza attiva con i Giovani Protagonisti Marosticensi per le classi 2^a e 3^a Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare la sensibilizzazione alle problematiche sociali e alla corretta convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui uno o più alunni presentino condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; si tratta quindi di un intervento che tutela il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza. Gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte metodologiche e didattiche dei docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza Limitare il disagio e l'isolamento causate dallo stato di salute con proposte educative mirate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● PREVENZIONE DISTURBI DEL LINGUAGGIO - SCUOLA DELL'INFANZIA-

-osservazione ad intero gruppo classe al fine di creare una mappatura dello sviluppo linguistico globale; -osservazione in piccolo gruppo dei bambini in difficoltà; - eventuale coinvolgimento dei genitori nell'osservazione e nel primo intervento indiretto; - formazione all'intervento didattico e orientamento delle insegnanti per un percorso di potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Rilevazione precoce delle difficoltà di linguaggio; - intervento diretto attraverso le insegnanti e i genitori; - pianificazione di eventuali invii mirati alle strutture pubbliche per interventi specialistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● PON e PNSD

PON - PROGETTI EUROPEI L'Istituto partecipa ai bandi europei per l'organizzazione di corsi/progetti relativi a vari aspetti delle discipline, dei campi d'esperienza, dei piani educativi e delle competenze europee privilegiando quelli inerenti il Piano di Miglioramento e il PNSD. Nel corrente anno scolastico sono attivi: ambienti innovati per la scuola dell'infanzia. E' in fase di elaborazione e presentazione il PON "Piano scuola 4.0 "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese alla fine del primo



ciclo.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che si collocano al livello 5 delle competenze in italiano, matematica e inglese. Diminuire la percentuale del 5% di alunni che si collocano al livello 1 e 2 delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Aumentare le capacità logiche e computazionali degli studenti, dei docenti, dei tre ordini di scuola creando ambienti innovativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Atelier digitale

Aule

Aula generica

● SPORTIVAMENTE INSIEME

La proposta è dedicata alle Scuole Statali Primarie e Secondarie di Primo e di Secondo Grado



della provincia di Vicenza. Consiste in un' azione di ampliamento dei progetti educativi e sportivi a valenza provinciale promossi dallo Sportello Autismo e dal Servizio Disturbi Comportamento, in coordinamento con l'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza, i Centri Territoriali per l'Inclusione e il Centro Territoriale di Supporto della provincia. Il Progetto è caratterizzato da specifici moduli didattici contraddistinti da attività motorie, ludiche e sportive con le quali si intende favorire il benessere e l'inclusione sociale di tutti gli allievi, in particolare di quelli con disabilità, privilegiando a tale scopo la figura del compagno con funzione di tutor. Per gli allievi è prevista una parte formativa che mira all'apprendimento di importanti competenze sociali e civiche, offrendo spunti e approfondimenti per collegamenti trasversali con diverse discipline, in primis con Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sensibilizzare sui temi dell'inclusione
- Implementare relazioni positive attraverso l'attività motoria e sportiva per favorire l'inclusione
- Sviluppare i punti di forza e le potenzialità di ciascun partecipante per rinforzare l'autonomia, l'autostima e di conseguenza una positiva identità personale
- Migliorare le capacità motorie individuali
- Promuovere l'attività di movimento come sana e corretta abitudine di vita

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne e collaboratori responsabili del progetto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI PREVENZIONE

"Prevenzione delle difficoltà di apprendimento", "Spazio genitori", "Capaci di crescere", "Acustica del bambino", "Screening visivo", "Sportello ascolto" e "Punto ascolto", sono progetti finalizzati ad individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento, di relazione o relative alle competenze sociali. Incontri di prevenzione del tabagismo e dell'uso di droghe: progetti con interventi di esperti esterni con gli alunni e i genitori della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Individuare eventuali difficoltà specifiche legate alla letto-scrittura e progettare insieme agli



insegnanti interventi mirati di potenziamento -Coinvolgere la famiglia nella presa di coscienza precoce delle difficoltà e stimolarne la collaborazione attiva -Incrementare i fattori di protezione della salute negli alunni -favorire il dialogo e l'ascolto attivo fra Insegnanti e Alunni, Genitori e figli -riconoscere situazioni di disagio e attivar interventi per prevenirle - promuovere il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne presenti nel territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale e alla sostenibilità con Etra Accademy

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

I percorsi didattici proposti con questa attività intendono promuovere negli studenti maggiori conoscenze e più consapevolezza in merito:

1. alla gestione del territorio e delle sue risorse;
2. ai comportamenti utili a migliorare il proprio stile di vita in relazione all'ambiente in cui viviamo;
3. alla possibilità di creare sinergie tra scuola e istituzioni locali, per una società sostenibile ed un ambiente più sano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il Progetto Scuole di Etra Academy è un'opportunità, offerta a tutte le scuole dei comuni gestiti, per conoscere le attività di Etra, le risorse del proprio territorio, le buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale, l'ambiente naturale.

Le attività didattiche proposte sono calibrate alle diverse età del ciclo di scuola primaria e mirano a far conoscere e approfondire le tematiche legate:

- alla risorsa acqua
- al valore della biodiversità nella vita dell'uomo
- alla grande risorsa energetica delle fonti rinnovabili (acqua, vento, sole, ecc.)

Gli interventi degli esperti, in collaborazione con i docenti di classe sono basati su una didattica attiva e laboratoriale, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo per superare la passività e l'indifferenza attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la progettazione di azioni volte alla sua salvaguardia.

- Sono previsti percorsi di lettura animata dedicata al ciclo dell'acqua per le prime e seconde.
- L'utilizzo di slide animate, microscopi e supporti multimediali, dimostrazioni pratiche coinvolgeranno in prima persona gli studenti delle classi terze e quarte. Le attività in cui saranno coinvolti mirano alla diffusione del messaggio che l'acqua non va sprecata ma utilizzata il più possibile prima di rilasciarla nei tubi di scarico e come essa viene restituita all'ambiente dopo che l'uomo l'ha utilizzata per le sue attività.
- Un laboratorio di interessanti e divertenti esperimenti pratici aiuterà i ragazzi delle classi quinte a comprendere il funzionamento dei moderni impianti che producono energia elettrica utilizzando le fonti rinnovabili (acqua, vento, sole, ecc.)

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il finanziamento delle attività è a carico
dell'ente territoriale ETRA



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi:

- sviluppare una didattica attiva e laboratoriale promuovendo ambienti flessibili aumentati dalle tecnologie digitali;

-rafforzare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio;

- uso dei device per migliorare le proprie competenze digitali realizzazione di ambienti multimediali flessibili e dinamici.

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti dei tre ordini di scuola;

Risultati attesi:

-fornire a tutti i plessi scolastici dell'Istituto le condizioni per un



Ambito 1. Strumenti

Attività

accesso ottimale alla rete;

- cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan);

- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)-react eu Asse V Priorità d'investimento: 13i- (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"- Obiettivo specifico 13.1: facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia-Azione 13.1.1."Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti di ogni ordine di scuola dell'Istituto.

Risultati attesi: ampliare, facilitare l'utilizzo delle Google Apps nella didattica.

Titolo attività: Registro elettronico

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, alunni e genitori per i tre ordini di scuola.

Risultati attesi: avvio dell'uso del registro per la scuola dell'infanzia e proseguimento dell'utilizzo per gli altri ordini



Ambito 1. Strumenti

Attività

di scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi: consolidare il pensiero computazionale e l'utilizzo della robotica educativa in tutti gli ordini di scuola.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti di tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi: applicare alla didattica laboratoriale il modello di apprendimento Maker (pensa-crea-migliora).

Titolo attività: Girls in Tech & Science DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: studentesse della Scuola Primaria e Secondaria .

Risultati attesi: progetto finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali

per l'apprendimento delle Stem. Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi:

- creazione di contenuti /prodotti digitali;
- uso consapevole e responsabile dell' USO del device;
- uso consapevole e responsabile delle piattaforme.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Risultati attesi: -rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali;

- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;

- rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli;

- promuovere e rafforzare l'uso delle piattaforme e delle app.

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutto l'Istituto e gli altri Istituti della rete.

Risultati attesi: consolidare i rapporti di collaborazione.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: intero istituto.

Risultati attesi: - promuovere la cultura digitale nel rinnovamento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della didattica;

- pone l'attenzione e sollecita la realizzazione delle azioni previste nel PTOF;

- elabora questionari per i docenti finalizzati alla rilevazione delle competenze digitali e all'uso della didattica innovativa;

- promuove ed organizza corsi di formazione anche in riferimento ai risultati del questionario effettuato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO MAROSTICA - VIIC884007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto sulla base delle indicazioni ministeriali e del curricolo verticale elaborato per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo, ha predisposto griglie di valutazione e strumenti valutativi utili al team docenti per l'elaborazione dei giudizi descrittivi, secondo quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia, come dichiarato precedentemente, ha una funzione formativa. Funzione, ancor più presente, nella valutazione delle capacità relazionali dei bambini e



delle bambine.

Di seguito l'elenco dei criteri adottati, che fanno riferimento ai traguardi di competenze dichiarati nelle Indicazioni Nazionali:

Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale e si basa sulla stesura e consegna alle famiglie del Documento di Valutazione. Attraverso il registro elettronico le famiglie hanno l'opportunità di monitorare le valutazioni in itinere.

Per la Scuola Primaria, come disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, i docenti di ambito elaborano i criteri per la formulazione dei giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale. Per ciascun alunno, viene valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: l'AUTONOMIA nel mostrare la manifestazione di apprendimento, la tipologia della SITUAZIONE (nota o non nota) entro



la quale l'alunno mostra di aver conseguito l'obiettivo, le RISORSE mobilitate per portare a termine il compito, la CONTINUITA' nella manifestazione dell'apprendimento.

Per la Scuola Secondaria, la valutazione viene espressa con voto in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, e viene effettuata dai docenti del consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. I criteri per la valutazione sono espressi e fanno riferimento al Protocollo di Valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri individuati per la valutazione del comportamento fanno diretto riferimento al dettaglio delle Competenze chiave europee:

□ Competenze sociali e civiche □ Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Per la definizione della valutazione vengono considerati e valutati

la CONVIVENZA CIVILE

il RISPETTO DELLE REGOLE

la PARTECIPAZIONE

la RESPONSABILITA'

la RELAZIONALITA'

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente in forma di giudizio sintetico secondo i seguenti indicatori:

ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione



assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi è disposta quando il livello di apprendimento (voto equivalente a 6/10 o maggiore) è raggiunto in tutte le discipline.

Il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con un'adeguata motivazione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline,

In generale sono tenuti in considerazione quali elementi che concorrono alla valutazione positiva dell' alunno nello scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

La non ammissione viene determinata nel caso in cui

- l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi formativi o necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato.
- l'alunno non si sia, per scelta, impegnato anche in una sola disciplina, che non risulta pienamente sufficiente al termine dell'anno scolastico.

Inoltre la non ammissione non è da escludere al termine della classe prima della secondaria qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione e per prevedere un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono i medesimi indicati nel precedente paragrafo "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente contitolari della classe o consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o



chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione relativa all'inclusione scolastica fa riferimento alle azioni di monitoraggio e rendicontazione delle commissioni che lavorano sui vari aspetti di cui ai punti precedenti. Anche l'analisi dei dati delle prove Nazionali, unita all'analisi dei risultati scolastici annuali, formano le basi per la valutazione dell'aspetto didattico dell'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo e l'Orientamento in uscita dopo la Scuola Secondaria di 1^a Grado, fanno riferimento al progetto coordinato dalla Funzione Strumentale "Continuità e Orientamento", che ha come finalità l'implementazione di buone pratiche e il loro aggiornamento e adeguamento.

Approfondimento



Le buone pratiche relative alla continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'istituto comprensivo sono:

1. Passaggio di informazioni tra i docenti
2. Comunicazioni docenti/ genitori
3. Corrispondenza epistolare tra alunni di 5^a primaria e 1^a Secondaria
4. Attività di accoglienza tra Nido e Infanzia
5. Attività di accoglienza/ laboratorio tra Infanzia e classi della Primaria
6. Laboratori orientanti tra classi 5^a Primaria e 1^a Secondaria
7. Visita di classe dei plessi scolastici di ordine superiore
8. Progetto musicale e corale in continuità classi 4^a e 5^a Primaria con classi Secondaria
9. Open Day di presentazione delle scuole di ordine superiore

Le buone pratiche relative all'Orientamento in uscita dal 1^a ciclo sono:

1. Redazione quaderno di Orientamento formativo (conoscenza di sé stessi) triennale per le classi della scuola Secondaria
2. Orientamento formativo curricolare e trasversale alle discipline
3. Orientamento informativo
4. Coordinamento Open Day e laboratori orientanti scuole Superiori
5. Incontri territoriali per i genitori di orientamento formativo e informativo
6. sportello orientamento per alunni e genitori



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Marostica e si articola su due piani: utilizzo del digitale in affiancamento e/o integrazione delle attività didattiche curricolari; sostituzione dell'attività didattica in presenza, nel caso in cui sia impossibile l'accesso fisico a scuola, così come la normale didattica in aula.

Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Gli strumenti digitali permettono/costituiscono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe;
- una risorsa nell'apprendimento cooperativo e nella didattica per competenze.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica Digitale Integrata nel nostro istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola, tutti gli studenti e le famiglie delle scuole primaria e secondaria sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Google Workspace for Education

La piattaforma Google Workspace for Education, che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole, consente l'accesso alle e-mail e alle apps utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:



- Docente: cognomenome@icmarostica.org (es. rossimario@icmarostica.org);
- Studente: stu.cognomenome@icmarostica.org (es. stu.rossimario@icmarostica.org).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ai servizi di base della Google Workspace for Education scuola possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

DISPOSITIVI DIGITALI

- Chromebooks e Ipad utilizzabili da tutte le classi attraverso prenotazione online;
- laboratori di robotica;
- stampanti 3D;
- laptops collegati a schermi o lavagne interattive in tutte le classi.

SUPPORTO

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale cura gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Google Workspace for Education .

METODOLOGIE

All'interno dell'Istituto Comprensivo Marostica vengono utilizzate metodologie innovative, scelte tra quelle elencate, a seconda del tipo di situazione e/o del singolo intervento , in modo da garantire la maggiore personalizzazione ed efficacia rispetto al percorso dell'alunno o del gruppo classe:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google;
- Classroom;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;



- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'istituto da tempo sta predisponendo, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- piattaforma Google Workspace for Education - per tutti i docenti in servizio presso il nostro istituto;
- l'utilizzo dell'Ipad nella didattica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli strumenti principali di comunicazione tra scuola-famiglia sono il registro elettronico ed il sito della scuola www.icmarostica.edu.it, che riporta nella home page le comunicazioni più importanti.

I colloqui con i genitori possono avvenire on line (Meet) tramite appuntamento durante le ore settimanali a disposizione dei docenti, o in presenza, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico e successivamente comunicato attraverso il sito.

Anche in caso di rinnovate condizioni di emergenza il nostro istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si citano alcuni riferimenti normativi che supportano, dal punto di vista giuridico, la possibile attivazione della Didattica Non in Presenza (DNP):

DPR n° 275 del 1999 sull'Autonomia Scolastica;

D.L. n° 34 del 19 maggio 2020 sulla didattica a distanza;

D.L. n° 19 del 25 marzo 2020 sull'emergenza epidemiologica;



L. n° 52 del 2022 sul superamento delle misure di contrasto della diffusione del Covid-19

DM n° 161 del 14 giugno 2022 "adozione piano scuola 4.0" PNRR

Vademecum ministero delle Pubblica Istruzione per l'avvio a.s 2022/2023 del 28 agosto 2022

GLI OBIETTIVI

- Omogeneità dell'offerta formativa, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

- Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy :

l'istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

ATTIVAZIONE e ORGANIZZAZIONE DELLA DNP

A seguito della richiesta della famiglia, documentata, il Team Docente e/o il Consiglio di Classe valuteranno la necessità e la convenienza dell'attivazione della DNP mirando ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, anche tenendo conto delle specifiche caratteristiche della disciplina e della lezione prevista in presenza. In maniera complementare, la DNP integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli e team di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, fermo restando che per



periodi non particolarmente lunghi, si privilegerà la verifica in presenza al rientro dello studente a scuola.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA NON IN PRESENZA (attività di didattica digitale integrata)

Per migliorare le attività di DNP sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti.

In particolare si richiede:

- il giusto setting , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- puntualità e ordine , proprio come se si fosse in classe, non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente durante le video lezione sincrone (Meet);
- tenere accesa la webcam durante le video lezione sincrone (Meet): la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo.

La famiglia deve garantire il funzionamento dei dispositivi digitali e deve segnalare tempestivamente eventuali problemi e, al tempo stesso, impegnarsi a risolverli in tempi brevi.

Foto, video, audio e qualsiasi altro dato personale trasmesso durante le attività realizzate tramite piattaforme di didattica a distanza non dovrà essere assolutamente ritrasmesso, né utilizzato e/o diffuso. I genitori hanno l'obbligo di vigilare sull'osservanza di tale prescrizione e saranno considerati direttamente responsabili, per tutti i profili di responsabilità connessi con la violazione della privacy.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In caso di attivazione generalizzata (intera classe o intero istituto) della DNP, è prevista per gli alunni con disabilità certificata la possibilità di frequentare le lezioni in presenza anche con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e



gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Si dovrà inoltre favorire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni (la registrazione operata dall'alunno dovrà essere ad esclusivo uso personale e preferibilmente in solo file audio). Più proficuamente l'eventuale registrazione potrà essere effettuata dal docente nei momenti di lezione più salienti e resa disponibile per tutta la classe.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni sopra indicati in attività di DNP complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lavoro collegiale effettuato, è scaturito un bagaglio di pratiche che l'I.C di Marostica ritiene essere valide e da cui ripartire in caso di necessità.

In particolare "per la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio tramite il rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio." (da D.M. 7 agosto 2020, n. 89 Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata) La priorità degli aspetti affettivi e motivazionali fondamentale in tutte le età, ma soprattutto in questa, ci induce a parlare di "legami educativi a distanza" (LEAD) dove le relazioni devono rimanere il più possibile volanti per l'apprendimento. Il principio didattico che comunque ci orienterà sarà sempre l'approccio ludico alle attività. E' imprescindibile la collaborazione e la mediazione delle famiglie per tenere i legami educativi a distanza con bambini di questa età. L'efficacia della didattica dipenderà molto da questo aspetto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | a) Collaborano col Dirigente Scolastico nella conduzione dell'istituto e lo sostituiscono in caso di assenza. b) Forniscono indicazioni e direttive, da concordare con il Dirigente Scolastico, in relazione a: - organizzazione del lavoro; - coordinamento degli orari scolastici; - organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extrascolastico; - sostituzione interna dei docenti assenti. c) Possono emanare direttive provvisorie, che comunica tempestivamente al Dirigente Scolastico. d) Verbalizzano le riunioni del collegio dei docenti. e) Partecipano, su delega del Dirigente, alle riunioni con altre scuole o enti, in rappresentanza dell'Istituto. f) Raccolgono e sintetizzano la documentazione relativa alle attività didattiche dell'istituto, da proporre allo staff, in relazione a: - programmazione annuale di sezione/modulo/classe; - progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di prevenzione della dispersione scolastica; - propone attività di verifica e valutazione sui risultati ottenuti; - documenta in modo sintetico, il lavoro svolto nelle scuole; | 2 |
|----------------------|---|---|



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

STAFF DI DIREZIONE È a composizione variabile funzionale alle diverse esigenze scolastiche. Di norma è costituito da: Dirigente Scolastico, DSGA, 1° Collaboratore vicario, 2° Collaboratore, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso.

Compiti: - analizzare le problematiche dell'Istituto relativamente alla didattica e all'organizzazione; - individuare e proporre strategie di miglioramento; - stabilire linee comuni di attuazione dei progetti.

19

Funzione strumentale

I docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, svolgono attività di coordinamento, progettazione, realizzazione e valutazione per specifici ambiti e/o settori di attività del sistema. Fanno parte stabilmente dello staff di direzione (art. 30 del Contratto Scuola). Riferiscono al collegio docenti con relazione scritta sugli obiettivi raggiunti. Le funzioni strumentali sono:

FUNZIONE STRUMENTALE COORDINAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA FUNZIONE STRUMENTALE COORDINAMENTO ORIENTAMENTO CONTINUITA' FUNZIONE STRUMENTALE ORGANIZZAZIONE DIDATTICA D'ISTITUTO PER SUPPORTO AI DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA E MULTICULTURALITA' FUNZIONE STRUMENTALE AREA INVALSI E RILEVAZIONI FUNZIONE STRUMENTALE TRANSIZIONE DIGITALE

7

Capodipartimento

I dipartimenti/ambiti definiscono e realizzano: - obiettivi didattici comuni; - condivisione progetti di lavoro e di approfondimento; -condivisione

13



percorsi di recupero; -parametri comuni di valutazione; - percorsi e materiali didattici; - elaborazione di percorsi e proposte di approfondimento, formazione, aggiornamento, ricerca e sperimentazione; - elaborazione di prove comuni .

Responsabile di plesso

Compiti dei responsabili di plesso: a) partecipa alle Riunioni di staff quando richiesto; b) sottopone alla approvazione del Dirigente Scolastico l'orario di lavoro degli insegnanti; c) tiene i contatti con il Dirigente Scolastico, la Segreteria e i collaboratori del Dirigente per acquisire informazioni di carattere generale; d) tiene i contatti, su specifica delega, con Enti e referenti esterni alla scuola (comune, mensa..); e) comunica al personale docente ed ATA date delle riunioni, iniziative previste nel PTOF; f) previene e corregge comportamenti interni alla scuola in dissonanza con le norme vigenti; g) cura il corretto e regolare funzionamento del plesso; h) gestisce, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; i) comunica mensilmente alla segreteria, la contabilizzazione per ciascuno docente relativa ad assenze, permessi, ferie, ore eccedenti, recuperi rilevati a mezzo badge assegnato ad ogni docente; j) diffonde comunicazioni e altro materiale informativo provenienti dall'ufficio di segreteria, dal collaboratore vicario o dall'esterno; k) coordina, in accordo con le indicazioni del direttore amministrativo, del personale ausiliario presente nel plesso e segnala eventuali disservizi e disguidi; l) raccoglie e trasmette alla Dirigenza delle

11



| | | |
|--------------------|--|----|
| | <p>esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e di proposte, segnalazioni di mal funzionamento, inosservanza delle norme, ecc..; m) gestisce i piccoli problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza, o in emergenza, in attesa di chi di competenza; n) controlla i sussidi didattici in collaborazione del docente responsabile o dei docenti di plesso e ne tiene aggiornato il registro; o) accoglie i docenti di nuova nomina e i nuovi alunni in corso d'anno e informa sulle prassi educative e organizzative del plesso e dell'Istituto; p) collabora con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; q) presiede, su delega del Dirigente Scolastico gli incontri previsti dagli organi collegiali; r) coordina le attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali.</p> | |
| Animatore digitale | <p>L'Animatore coordina - la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa del proprio Istituto; - coordina il team digitale; -si occupa della formazione interna negli ambiti del PNSD.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Il team svolge i seguenti compiti:- predisporre le schede tecniche che accompagnano le proposte di gare d'acquisto; - controlla il materiale pervenuto dai fornitori sia per quanto riguarda la conformità con quanto è ordinato, sia per quanto riguarda la funzionalità delle merci fornite; - propone, sentiti i responsabili di laboratorio, le acquisizioni hardware e software necessarie al mantenimento in efficienza dei</p> | 10 |



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | laboratori ed eventuali ristrutturazioni degli stessi; - esprime un parere sulle proposte di acquisto di software didattico inoltrate dai singoli docenti; - definisce i programmi da installare sui computer dell'Istituto. - Propone idonee attività di formazione/aggiornamento per il personale. | |
| Coordinatore dell'educazione civica | Il coordinatore dell'educazione civica si occupa della disseminazione del curriculum di educazione civica e delle buone pratiche ad esso connesse. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| Docente primaria | L'organico dell'autonomia è utilizzato per far funzionare classi a tempo pieno (40 ore) assegnate con organico per 27 ore settimanali, per rispondere alle esigenze dell'utenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 5 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Progetti di inclusione all'interno dell'attività motoria e attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | Sostituzione docente con distacco dall'insegnamento per funzione di primo collaboratore del Dirigente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
|--|---|---|

| | | |
|--|--|---|
| ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Integrazione orario cattedra su sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
|--|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

come da contratto CCNL

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da registro on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale Docente ed ATA

Denominazione della rete: ASL N. 7 PEDEMONTANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le azioni relative alla collaborazione con l'ASL si concretizzano in;

- Intervento di educazione sessuale nelle classi terze della scuola secondaria di 1°
- Attività di formazione per docenti e famiglie su problematiche educative

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE VICENTINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIRVES RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIC - RETE INDIRIZZO



MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SEDICO - SPORTIVAMENTE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "SPAZIO INCONTRO"

Gruppi di lavoro con esperto esterno per una buona gestione delle problematiche legate al gruppo classe o a comportamenti critici dei singoli alunni. Valorizzazione del ruolo degli insegnanti e supporto ai docenti.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--|--|

| | |
|-------------|--------------------------------------|
| Destinatari | Docenti dei tre ordini dell'Istituto |
|-------------|--------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: SUPPORTO 4PUNTO ZERO

PERCORSI FORMATIVI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA 4PUNTO ZERO

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• WEBINAR |
|--------------------|--|



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA DOCENTI NEO ASSUNTI

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PROMOSSA DALLA SCUOLA POLO

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola